

SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nel territorio del Comune di Grugliasco è presente lo stabilimento della società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l., soggetto all'art. 6 del d.lgs. 334/99 ed evidenziato nella planimetria riportata in **Allegato 1**. Nella stessa planimetria è indicata anche la sede del Centro di Coordinamento Operativo che fungerà da sala operativa al verificarsi di un'emergenza.

Centro di Coordinamento operativo (CCO)

E' ubicato nel Comune di Grugliasco, presso la sala operativa di protezione civile ubicata in Sala Giunta, Piazza Matteotti 50 e rappresenta il punto di riferimento per la gestione e la comunicazione in emergenza. Infatti al CCO si recano i responsabili delle strutture operative presenti sul territorio al fine di coordinare le strategie di intervento per il superamento dell'emergenza in modo tale da:

- garantire il raccordo tra i soggetti impegnati nelle operazioni di soccorso
- tenere costantemente informati i soggetti coinvolti sull'evoluzione del fenomeno incidentale e sullo stato delle operazioni
- coordinare e gestire l'informazione alla popolazione dell'area coinvolta e rapportarsi con i mezzi di informazione.

Il CCO è gestito dal comune di Grugliasco che è responsabile della sua attivazione in caso di necessità e del mantenimento in efficienza degli strumenti di comunicazione (almeno due linee telefoniche e un fax) e delle dotazioni tecniche e cartografiche necessarie per la gestione dell'emergenza.

E' stabilita inoltre un'**Area Raduno Soccorsi** presso l'area del C.A.A.T. (Centro Agro Alimentare di Torino), in prossimità della rotonda Corso Allamano – Strada del Portone – S.I.T.O. (raccordo con ingresso tangenziale). L'area ha la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli Enti deputati all'intervento, vicina allo stabilimento ma non interessata dai prevedibili effetti dell'incidente.

Funzioni di supporto

Per l'attuazione del presente Piano la funzione operativa incaricata della DIREZIONE DELL'INTERVENTO ha come *Ente Responsabile* il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**.

Sono attivate inoltre le seguenti funzioni di supporto:

- 1) **SANITARIA**: rileva gli effetti sanitari dell'incidente sulla popolazione e supporta il Sindaco nell'individuazione di provvedimenti restrittivi.
Enti responsabili: ASL TO3, Servizio Emergenza Sanitaria
- 2) **INFORMAZIONE E STAMPA**: cura l'informazione alla popolazione e i rapporti con i mass-media.
Enti responsabili: Sindaco del Comune di Grugliasco, Prefetto di Torino
- 3) **TRASPORTO E VIABILITA'**: gestisce la circolazione stradale nell'area interessata dall'evento incidentale, come previsto dal Piano.
Enti coinvolti: Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Municipale dei Comuni di Grugliasco e di Torino

- 4) **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:** coordina l'assistenza alla popolazione colpita o a rischio e verifica l'adozione delle misure di mitigazione delle conseguenze quali il rifugio al chiuso.
Ente responsabile: **Comune di Grugliasco – Polizia Municipale, Comune di Torino – Polizia Municipale**

- 5) **COORDINAMENTO CENTRO OPERATIVO:** coordina le operazioni di soccorso e la diffusione delle informazioni tramite il Centro di Coordinamento Operativo (CCO).
Ente responsabile: **Prefetto di Torino**
Allestimento CCO: **Comune di Grugliasco**

- 6) **PROTEZIONE DELL'AMBIENTE:** esegue gli accertamenti sulle matrici ambientali coinvolte, fornisce supporto tecnico sul rischio industriale specifico, con particolare riferimento alle caratteristiche tossicologiche e chimico-fisiche delle sostanze pericolose e supporta il Sindaco nell'individuazione delle conseguenti azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.
Ente responsabile: **ARPA Piemonte**

Ciascun ente responsabile di una funzione operativa o di supporto designa al proprio interno un responsabile della funzione la cui nomina è parte integrante del Piano di Funzione da redigere come specificato nella **Sezione 3**; i responsabili di ciascuna funzione si assumono l'obbligo dell'aggiornamento dei dati specificati nella tabella riportata in **Allegato 7**.

Aspetti territoriali

Le caratteristiche territoriali e i bersagli sensibili delle aree circostanti lo stabilimento sono riportati in **Allegato 2**.

Lo stabilimento è ubicato in area industriale, occupa una superficie di circa 22.000 mq di cui 4.700 mq coperti e confina:

- o a nord con lo stabilimento della Società SADEM
- o a sud con Strada del Portone
- o a est con area agricola
- o a ovest con Via della Repubblica e terreni agricoli.

Lo stabilimento dista in linea d'aria:

dai seguenti centri abitati:

- complesso scolastico M. Curie, circa 1,4 km
- prime case Comune di Beinasco, circa 1,1 km
- periferia sud-ovest di Torino, circa 800 m

dai seguenti ospedali:

- Psichiatrico di Grugliasco, circa 3,3 km
- San Luigi di Orbassano, circa 800 m
- Militare di Torino, circa 3,5 km

dalle seguenti strade di rilievo:

- circa 1,4 km dalla Tangenziale Sud
- circa 800 m da corso Orbassano
- circa 1,7 km da corso Allamano

dalle seguenti ferrovie:

- circa 1,3 km dallo scalo merci "Sito" di Orbassano.

Lo stabilimento si trova al di fuori delle superfici di delimitazione ostacolo dell'aeroporto di Caselle.

Bersagli sensibili all'interno dei 1000 m intorno allo stabilimento

Nel territorio del Comune di Grugliasco si segnala la presenza, all'interno dell'area esaminata, ad una distanza massima di 500 m di un agriturismo in Strada del Portone n. 197 e di un centro sportivo in Via della Repubblica n. 22.

Nel territorio del Comune di Torino si segnala la presenza del Cimitero Torino Sud con adiacente la Parrocchia "Maria Madre della Speranza" – Via A. Bertani n. 80.

Le relative cartografie e la lista completa degli elementi territoriali vulnerabili individuati anche a maggiore distanza sono raccolte in **Allegato 2**.

Prevalenti attività antropiche limitrofe ai fini della sicurezza

Le prevalenti attività antropiche limitrofe allo stabilimento AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE sono riportate in apposita tabella (**All.2**).

Dati meteorologici

Dai dati meteorologici disponibili si possono desumere come condizioni prevalenti quelle di stabilità atmosferica neutra (classe D) e stabile (classe F), con temperatura media di 25°C. Dalla rete di rilevamento provinciale si desume la presenza di venti con direzione prevalente di provenienza Est – Nord Est, velocità media del vento compresa tra 1 e 3 m/s.

Nello stabilimento è installata una manica a vento.

Al verificarsi di un incidente che comporti l'attivazione del presente Piano i dati di direzione del vento saranno trasmessi in tempo reale al Centro di Coordinamento Operativo in modo da poter ottimizzare le azioni a supporto dell'emergenza.

Inquadramento geologico ed idrogeologico

L'idrografia principale è rappresentata dal torrente Sangone che scorre a circa 3 km dallo stabilimento.

La presenza di una tipologia litologica compatta, unitamente a quella di una falda freatica avente una soggiacenza di oltre 20 m dal piano campagna, inducono ad affermare che la zona circostante lo stabilimento non presenta una significativa vulnerabilità della falda nei confronti dell'inquinamento derivante da percolazione di sostanze accidentalmente sversate.

Altri elementi ambientali vulnerabili

Nella zona non sono presenti aree di particolare interesse ambientale né aree inondabili.

Descrizione dell'attività industriale

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.(Allegato 3)

Sede legale: Via Capecelatro 69, Milano

Sede stabilimento: Regione Nord-Ovest, sito di Grugliasco (TO), Strada del Portone 215

Gestore:..... **Giuseppe VAIRO**

L'attività dello stabilimento consiste nelle seguenti operazioni:

1. Stoccaggio ossigeno in serbatoi fuori terra e condizionamento bombole
2. Produzione acetilene e condizionamento bombole. L'acetilene viene prodotto utilizzando un processo consolidato da anni, che consiste nel fare reagire il carburo di calcio con l'acqua.
3. Stoccaggio pacchi o bombole di idrogeno
4. Deposito bombole GPL
5. Stoccaggio in serbatoi fuori terra di azoto, anidride carbonica, argon
6. Condizionamento bombole di azoto e anidride carbonica, argon e miscele relative tra i vari gas e con ossigeno.

Una descrizione più dettagliata è riportata in **Allegato 3**.

Sostanze pericolose

Nello stabilimento sono detenute sostanze comburenti (Ossigeno) e infiammabili (Idrogeno, Acetilene, GPL, Acetone e Carburo di Calcio, classificato R15) in quantità superiore alle soglie riportate in Allegato I, parte 2 del D.Lgs. 334/1999. Si riporta nella tabella seguente il riepilogo delle principali sostanze pericolose detenute in stabilimento:

SOSTANZE	QUANTITA' (t)	MODALITA' DI STOCCAGGIO, DIMENSIONE SERBATOI (mc)
Ossigeno	40	1 serbatoio da 23 mc
Idrogeno	0,2	17 pacchi bombole da 160 mc
Acetilene	20,1	600 bombole da 4 mc
GPL	0,3	12 bombole da 25 kg
Acetone	2	2 contenitori da 1 mc
Carburo di Calcio	50	37 container da 1,4 mc

N.B.: La situazione sopra descritta è conforme a quella dichiarata dal gestore nella notifica aggiornata trasmessa nel 2014 alle autorità competenti.

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente coinvolte negli eventi incidentali considerati dal presente Piano sono riportate in **Allegato 3**.